

PROGETTO RICOMINCIAMO (2016-19)

ESPERIENZE DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

Progetto nato dal protocollo di intesa tra Procura della Repubblica del Tribunale per i minori, Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale del Comune di Torino, Associazione ASAI (Associazione di Animazione Interculturale), Cooperativa Terremondo, Centro di Mediazione Penale

Finanziato dalla Compagnia di San Paolo (anni 2016-17-18-19)



RESPONSABILIZZAZIONE

EDUCATORI

TUTOR

PATTO
EDUCATIVO

FAMIGLIA

RETE SOCIALE

RAGAZZO/A

RETE CITTADINA

ESPERIENZA
DELLA
CURA

Relazione finale

RICONOSCIMENTO DEL GESTO

AUTONOMIA

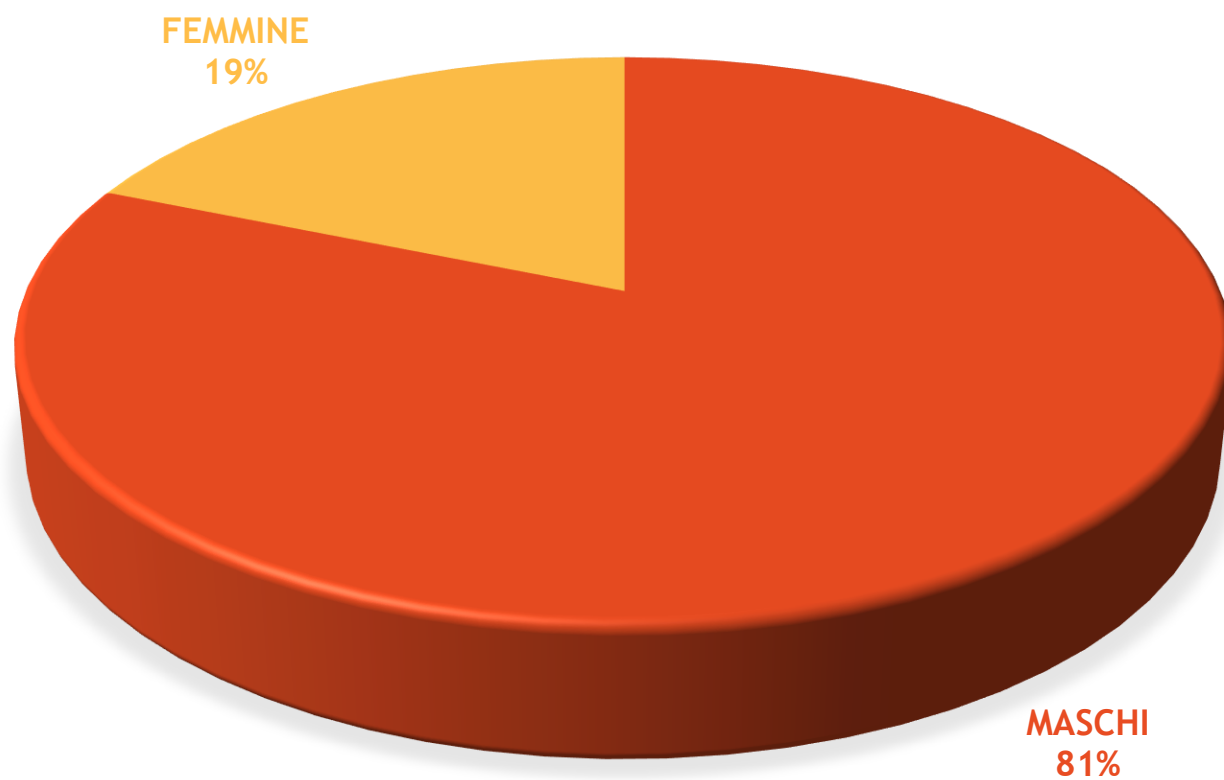
EMPATIA

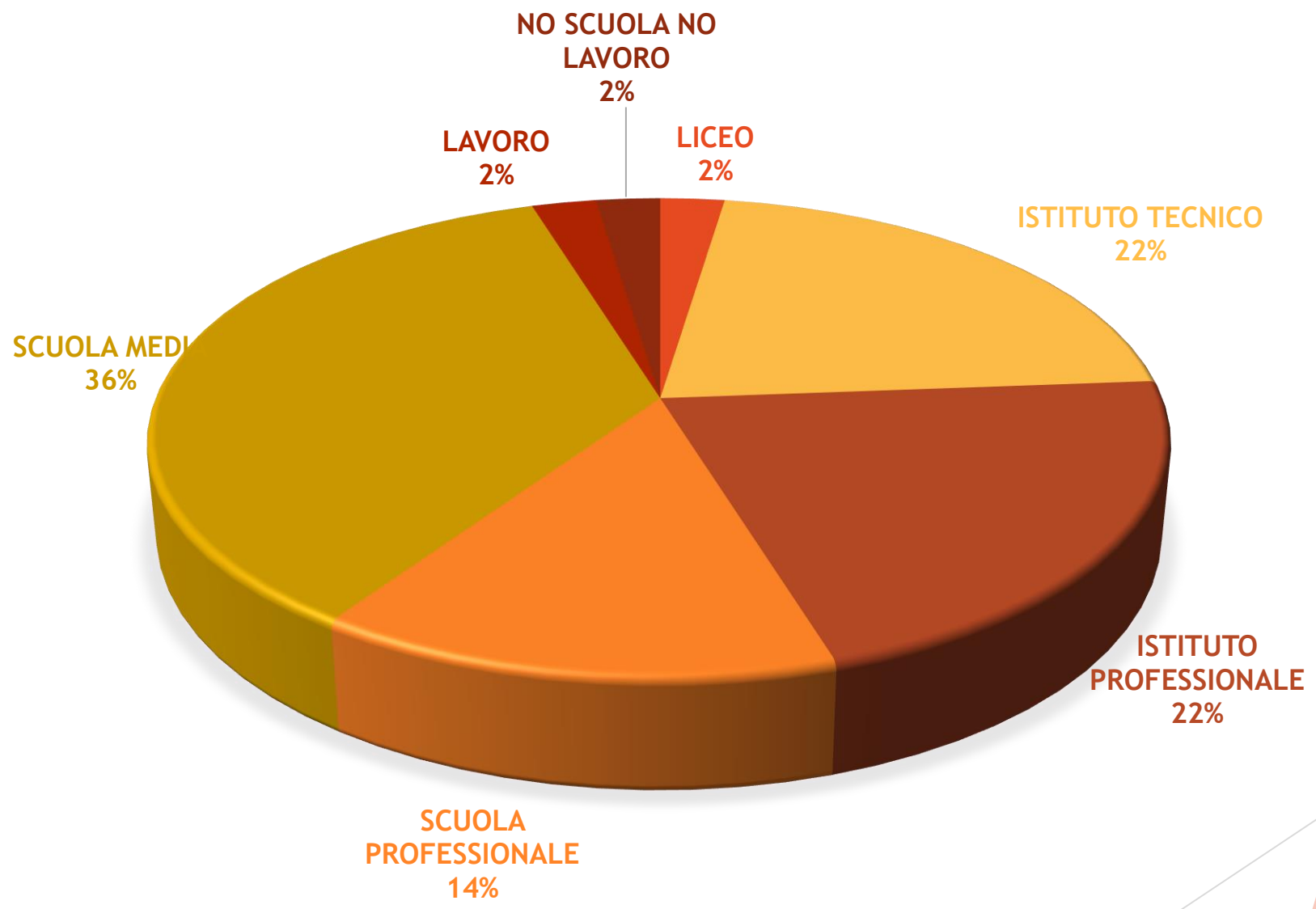
QUALE GIUSTIZIA?



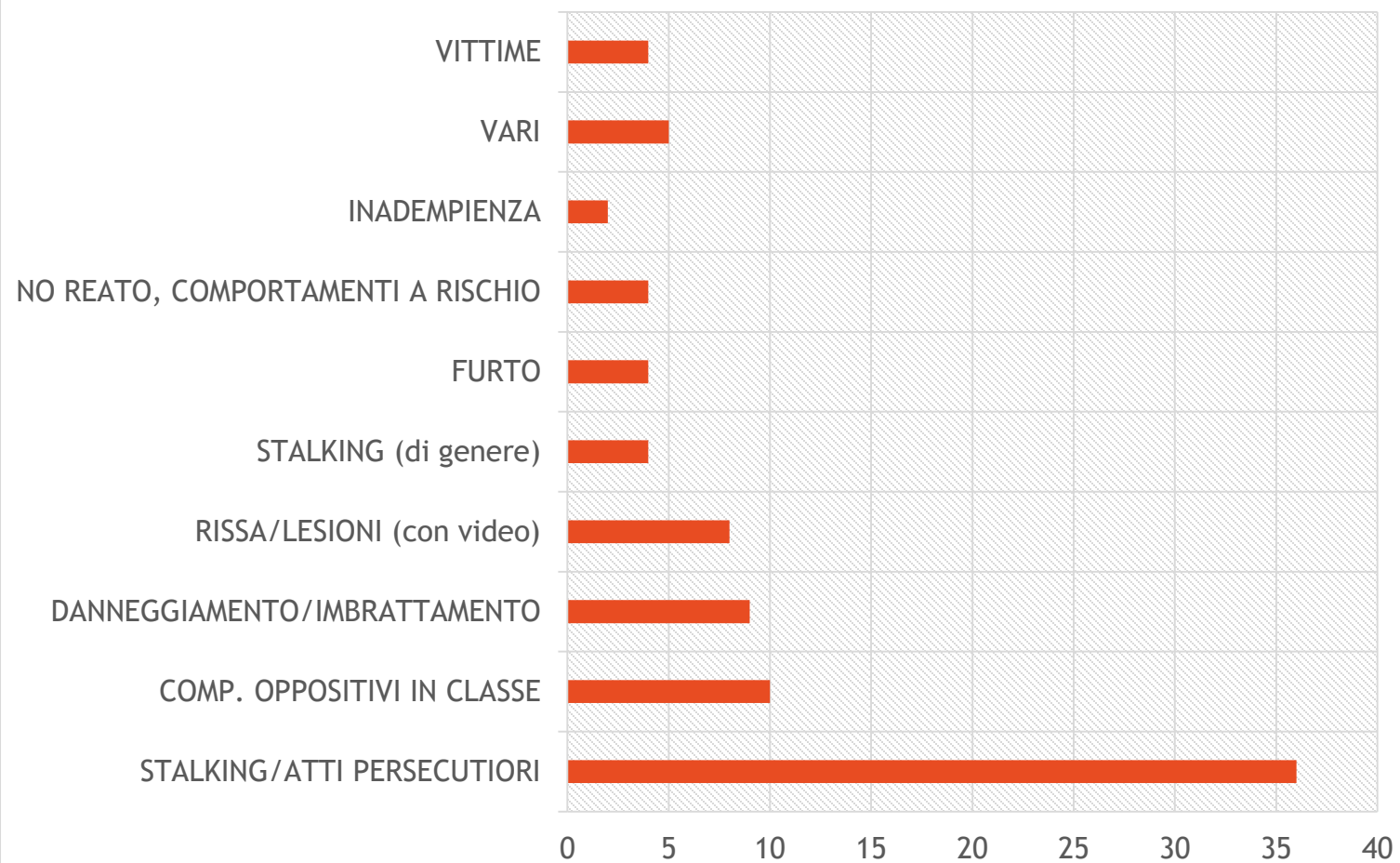
CHI SONO? (dati 2018-19)

QUANTI SONO?





REATI CONTESTATI (Dati 2018-19)



COSA FANNO IN ASSOCIAZIONE?

AIUTO COMPITI



OR.ME

**(Officine Verdi Tonolli e
via Sospello)**



LABORATORI



LE GRU GIOVANI

Progetto di educativa di galleria

Torino 26 settembre 2019



DINAMICHE E TRASFORMAZIONI

- ▶ È stata accolta la sfida di immettere degli **elementi propositivi** nella routine degli adolescenti
- ▶ Dinamiche da «**centro aggregativo**»: incontro, attività, passaggio di comunicazioni, confidenze, tensioni
- ▶ Educatori **propulsori** di cambiamento e novità e **facilitatori** di relazioni positive
- ▶ Afflusso autonomo grazie al **passaparola**.
- ▶ Aumenta la tendenza a **vivere lo spazio e non solo ad usarlo**.
- ▶ Attività laboratoriali di qualità che favoriscono aggancio e continuità
- ▶ Ruolo della peer-education

Spazio diventato **punto di riferimento**, dove passare almeno per fare un saluto e vedere chi c'è. Cambiata la geografia dei luoghi frequentati.





LE ATTIVITÀ

- ▶ Aggancio - Aggregazione
- ▶ Graffitilab
- ▶ Laboratorio Rap
- ▶ Webradio

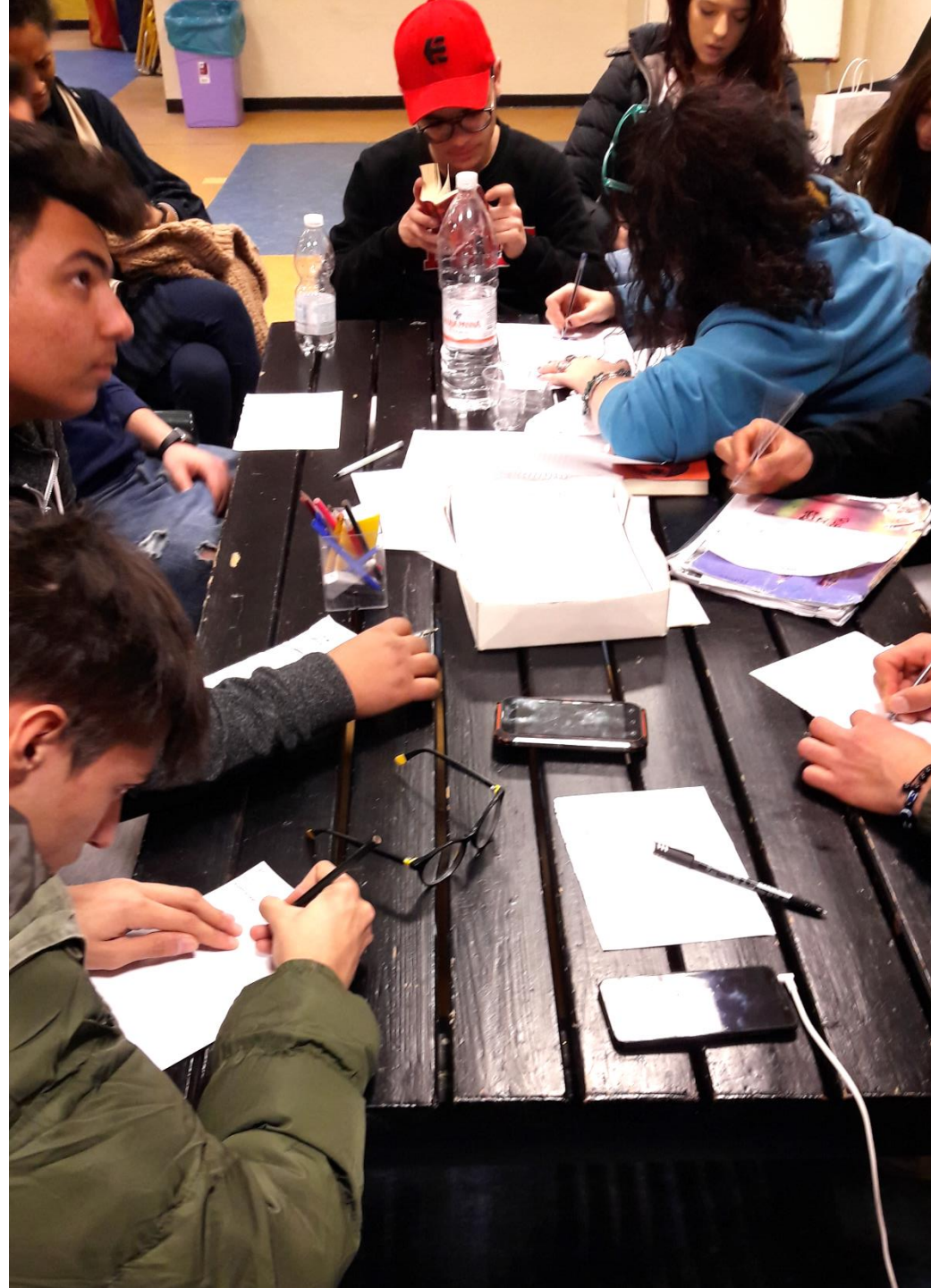
AGGANCIO - AGGREGAZIONE







WEBRADIO



LABORATORIO RAP



- ▶ A inizio percorso ho avuto alcuni dubbi, per esempio il fatto che pensavo che alcuni bambini non mi avrebbero accettato. O il fattore timidezza, ovvero come relazionarmi con persone come i volontari, e quindi più grandi di me. Invece a fine percorso, conoscendo la gente che mi sta attorno, i miei dubbi si sono annullati. Grazie a questo percorso ho imparato ad organizzarmi e ad essere più responsabile. Ho scoperto anche cose su me stesso, per esempio come farmi capire bene dai bambini, e come restare concentrato per 1-2 ore. E penso che sia una cosa positiva anche per lo studio. Un'altra cosa positiva è il fatto di essere affezionati al bambino quando hai pensieri su di lui anche fuori dal percorso.
- ▶ Ho messo in pratica la mia intelligenza, intesa sotto forma di logica, di reattività e di sensibilità. Ho anche messo alla prova la mia capacità di cercare un modo per risolvere alcune situazioni, senza subito chiedere aiuto ad altre persone. Ma anche che chiedere aiuto è una prova di coraggio, e significa che ci si accetta da soli.
- ▶ Vorrei cambiare alcuni aspetti caratteriali come per esempio quando sono arrabbiato, molte volte me la prendo con persone che non c'entrano niente con la mia situazione. Questo è un aspetto che sicuramente voglio cambiare in me stesso.
(A. M. anni 15, 612 bis)

«Da quel giorno in poi qualcosa cominciò a cambiare, sebbene Bastiano non se ne accorgesse. La forza trasformatrice della «casa che muta» faceva il suo effetto. Ma, come tutte le vere trasformazioni, essa avveniva lentamente, in silenzio, come la crescita di una pianta.»

(M. Ende, La storia Infinita)